

L'efficienza energetica è il motore del cambiamento

Silvia Basso, presidente Ance Padova Giovani, propone «un cambiamento di mentalità per rimodulare le interazioni tra le imprese, tra gli operatori della filiera, tra imprese e sistema della ricerca, all'interno di una visione strategica e condivisa dall'intero Sistema Paese»

di **BRUNELLA ORSINI**

Al convegno *YouTrade* è intervenuta anche la presidente di *Ance Padova Giovani*, nonché imprenditrice, **Silvia Basso**, la cui relazione si è concentrata principalmente sulla sfida al cambiamento che il settore delle costruzioni è chiamato ad affrontare in questo momento di particolare difficoltà economica. «È la stessa Unione Europea a fornirci lo sprone al cambiamento, visto che considera l'edilizia al centro della strategia per lo sviluppo sostenibile. L'efficienza energetica rappresenta il modo più immediato ed efficace per affrontare le sfide in materia di sostenibilità, sicurezza nell'approvvigionamento di energia e competitività del Paese», ha dichiarato la Basso, in apertura del suo intervento, ricordando come



l'edilizia, per usi civili, consumi il 40% del consumo totale di energia, produca il 33% di emissioni di CO₂, assorba il 30% delle risorse naturali e produca oltre il 50% dei rifiuti complessivi. «È proprio da questi dati – ha poi continuato – , che appare evidente come il miglioramento delle performance energetiche dei nostri edifici potrebbe dare un grande aiuto alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo e alla crescita del nostro Paese». Il dubbio che il mercato non abbia ancora recepito tutte queste opportunità rimane evidente: «a volte, quando la crisi morde, non necessariamente gli incentivi stimolano ad un cambio di registro – ha spiegato la Basso –. **Servono una combinazione di fattori, che compensi il costo dell'investimento, con i costi dell'uso e della gestione, nodo focale della vita di un edificio**». Un esempio: gli studi che Silvia Basso e la sua azienda stanno conducendo su alcuni edifici, ancora in fase di costruzione, in cui sono stati utilizzati fonti energetiche rinnovabili, isolamenti significativi, nuovi sistemi di riscaldamento e raffrescamento. Queste tecnologie hanno permesso di stimare costi di



approvvigionamento dell'edificio irrisori, con un notevole risparmio rispetto a un edificio costruito con parametri vecchi. «Nel nostro piccolo, questo è un modo per fare **ricerca e innovazione**. È una cosa che costa, ma d'altra parte è forse **l'unica strada da percorrere per rendere migliore la nostra vita e quella dei nostri figli, e l'unica spinta per il nostro settore per andare avanti**. Il salto di qualità sta nell'innovazione, nel cambiamento, nella ricerca, nello sviluppo, nella diffusione di nuove tecnologie, di nuovi modelli organizzativi, nell'uso efficiente di nuove risorse e quindi in nuovo approccio al mercato», ha

DELTA[®] System

DÖRKEN

voluto sottolineare la presidente di Ance Padova Giovani. «**Progettare, costruire, demolire, recuperare edifici e infrastrutture secondo criteri di qualità e sostenibilità ambientale, sociale ed economica** non solo definisce lo spazio abitato ed influisce sulla qualità della vita dei cittadini, ma implica la spinta per tutti i settori, direttamente o indirettamente coinvolti in questa attività, a sviluppare prodotti e servizi in grado di rispondere agli stessi obiettivi di qualità. **Serve, quindi, un cambiamento di mentalità per rimodulare le interazioni tra le imprese, tra gli operatori della filiera, tra imprese e sistema della ricerca, all'interno di una visione strategica e condivisa dall'intero Sistema Paese**». Tuttavia, come nota la Basso, il mondo delle costruzioni non corre ancora sullo stesso binario: c'è chi giustamente si sta ristrutturando per poter correre sulla strada della sostenibilità, e chi, invece, fa fatica a prendere questo treno. «Il ruolo dei giovani imprenditori, in questo senso, è decisivo – ha esortato dal palco l'imprenditrice –. Tocca a noi avviare un corso di **evoluzione culturale, che deve essere alla base di una trasformazione radicale del modello di business, delle conoscenze delle risorse umane che partecipano al processo produttivo, trascinando in questo percorso virtuoso tutta la filiera**. Serve un approccio complessivo e integrato, che metta intorno allo stesso tavolo tutti gli attori della catena del valore», dall'impresa, al progettista, all'architetto, allo stesso consumatore. «L'innovazione nei prossimi anni verterà nell'individuare nuovi sistemi industriali nel mondo delle costruzioni, per poter riprogettare città, immobili ed infrastrutture – ha poi concluso -. **L'amministrazione pubblica di fronte a questi nuovi scenari ha un ruolo centrale**. Deve innanzitutto pianificare il ruolo della città, ragionando nel lungo periodo e facendo colloquiare tutti gli attori della filiera e delle categorie economiche interessate da tale cambiamento, indirizzandoli sulla strada della qualità. Sicuramente noi imprese di costruzione non ci sottrarremo a questa sfida». ▀

DELTA[®] protegge i valori. Economizza l'energia. Crea comfort.

CAMBIA FACCIATA

facciate *traspiranti* DELTA[®]

QUALITÀ PREMIUM

DELTA[®]-FASSADE PLUS

è una membrana traspirante impermeabile per facciate, resistente ai raggi UV.

Il sistema garantisce strutture e isolamento termico durevoli e asciutti

Dörken Italia S.r.l. a socio unico · Via Betty Ambiveri, 25 · I-24126 Bergamo
Tel.: 035 420 11 11 · Fax: 035 420 11 12 · doerken@doerken.it · www.doerken.it

Una società del gruppo Dörken.